

r.d.m.3

raffaele de masi architetto

BONAVENTURA s.r.l.

Modifica sostanziale impianto autorizzato di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (art.208 D.Lgs. 152/2006)

Via Gen.C.Alberto Dalla Chiesa, 8
Preganziol (TV)



RELAZIONE DI PROGETTO

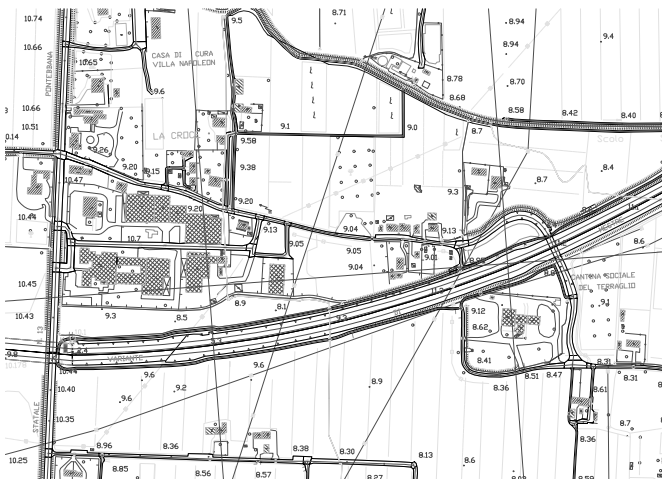
PREMESSA

La ditta Bonaventura srl con sede in Via Gen.C.Alberto Dalla Chiesa, 8 Preganziol (TV) è attualmente intestataria di un autorizzazione provinciale (n.460/2012) per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'autorizzazione di cui sopra è stata recentemente rinnovata con scadenza al 01/10/2030.

La ditta Bonaventura, nei suoi programmi di sviluppo dell'attività principale di costruzione e manutenzione di tratti di linee ferroviarie, ha la necessità di ampliare le aree adibite allo stoccaggio temporaneo per il riciclo e recupero (operazione R3) e messa in riserva di rifiuti (operazione R13) quali: traverse in cemento, traverse in legno, ferro (deviatoi, rotaie e materiale minuto), pietrisco per massicciata ferroviaria, terra e rocce.

L'azienda è posizionata lungo l'asse stradale di primaria importanza (S.S.13 Pontebbana o Terraglio) che collega Treviso con Venezia in posizione intermedia tra i comuni di media grandezza quali Preganziol e Mogliano Veneto, con possibilità di collegamento autostradale a circa 4 km tramite il Passante di Mestre che lambisce anche la proprietà sul lato sud. Va altresì considerata la presenza della linea ferroviaria Venezia/Treviso che scorre parallelamente alla S.S.13 con fermate alle stazioni di Preganziol e Mogliano V.to oltre alla stazione di snodo di Mestre.



Carta Tecnica Regionale

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'azienda occupa per la sua attività un area che si sviluppa tra i comuni limitrofi di Preganziol e Mogliano Veneto dove nel corso degli anni l'area nel comune di Preganziol ha trovato quasi completa capienza con il successivo insediamento di fabbricati sia per uso direzionali (uffici dell'attività) sia per uso industriale tra cui il prefabbricato posto lungo il confine est dedicato specificatamente all'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti.

Il fabbricato di cui sopra è stato realizzato, sempre nell'ambito delle attività della autorizzazione provinciale, con S.C.I.A. n.25253 del 06/11/2015 e successiva attestazione di agibilità del 23/09/2016 del Comune di Preganziol.



Fabbricato esistente per l'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti
nell'area del Comune di Preganziol

r dm.3

raffaele de masi architetto

La necessità di ampliamento dell'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti trova la sua naturale prosecuzione verso l'area posta sul lato est ma tutta estesa nel comune di Mogliano Veneto.

L'area è delimitata a nord dalla strada comunale Via della Croce e a sud dal passante autostradale, oltre ai due confini più corti uno a est con altra proprietà privata e l'altro a ovest con la restante area occupata dall'azienda nel comune di Preganziol.

L'area risulta già in parte occupata da un fabbricato di tipo industriale, sempre nella disponibilità dell'attività della Bonaventura srl, realizzato giusta Concessione Edilizia n.76 del 23/03/1982, come ampliamento dell'attività principale in aree limitrofe in zona impropria (L.R.73/1978).



Fabbricato esistente nell'area di Mogliano Veneto

L'area oggetto degli interventi è accessibile in modo diretto dalla strada comunale Via della Croce lungo la quale si sviluppa la quasi totalità della stessa area.



Accesso da Via della Croce

In particolare da Via della Croce è attualmente esistente un ingresso e uscita, regolato con cancello automatico, a tutta l'area di pertinenza della Bonaventura srl, oltre a tre accessi direttamente sull'area oggetto degli interventi. Di questi tre uno solo verrà confermato nella sua attuale posizione come sola uscita sulla stessa Via della Croce.

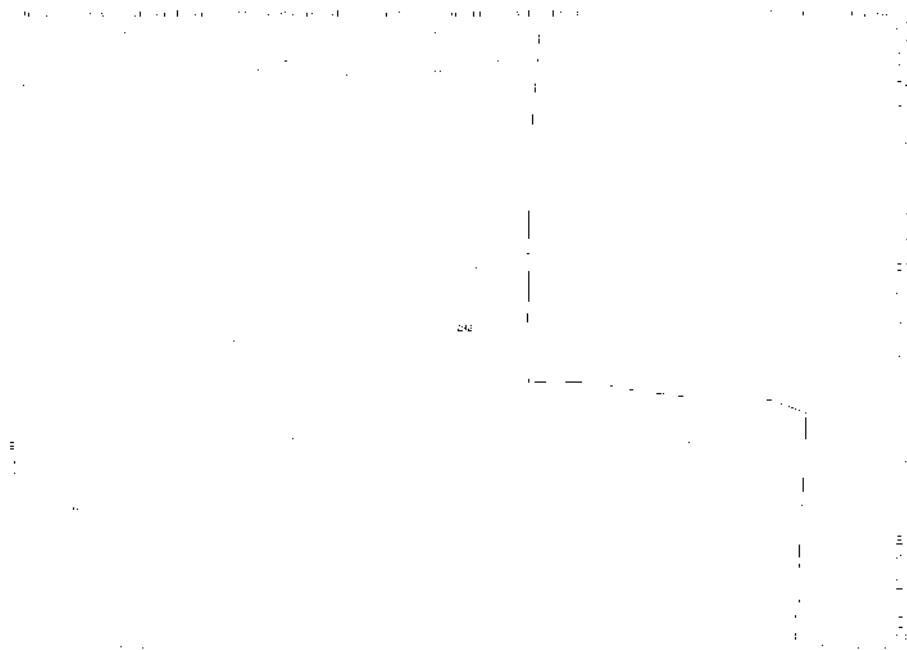


Accesso esistente da Via della Croce

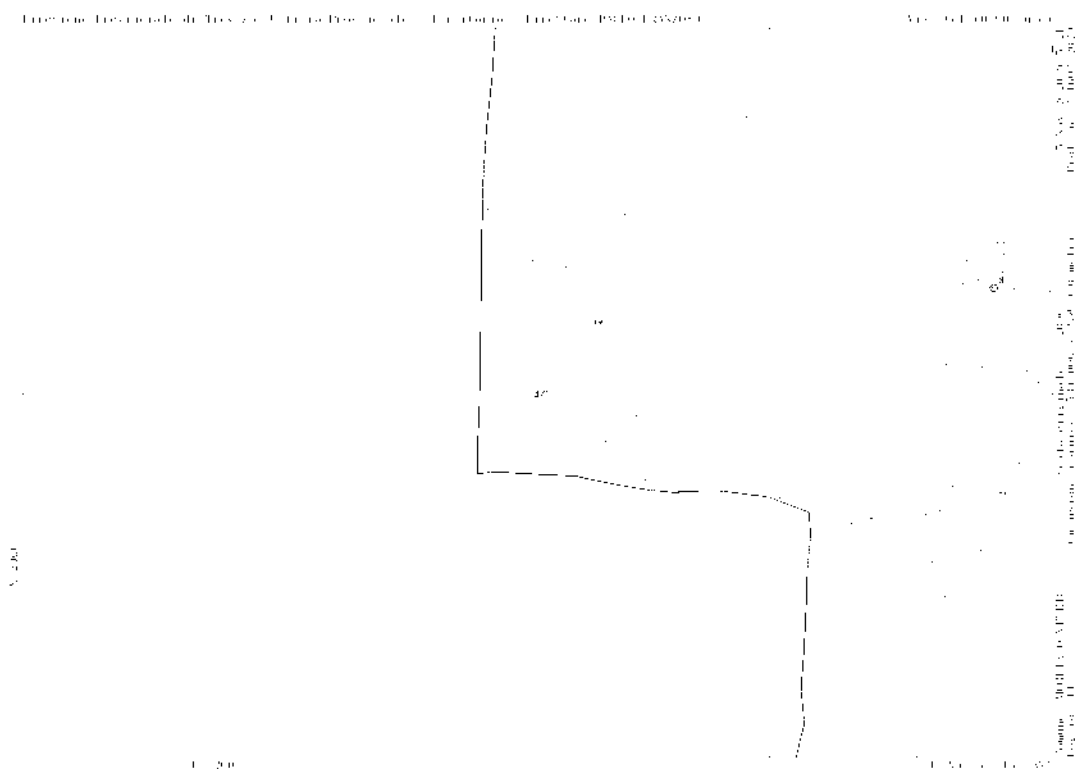
(da chiudere)

rdm.3

raffaele de masi architetto



Comune di Preganziol



Comune di Mogliano V.to

Estratti di planimetria catastale

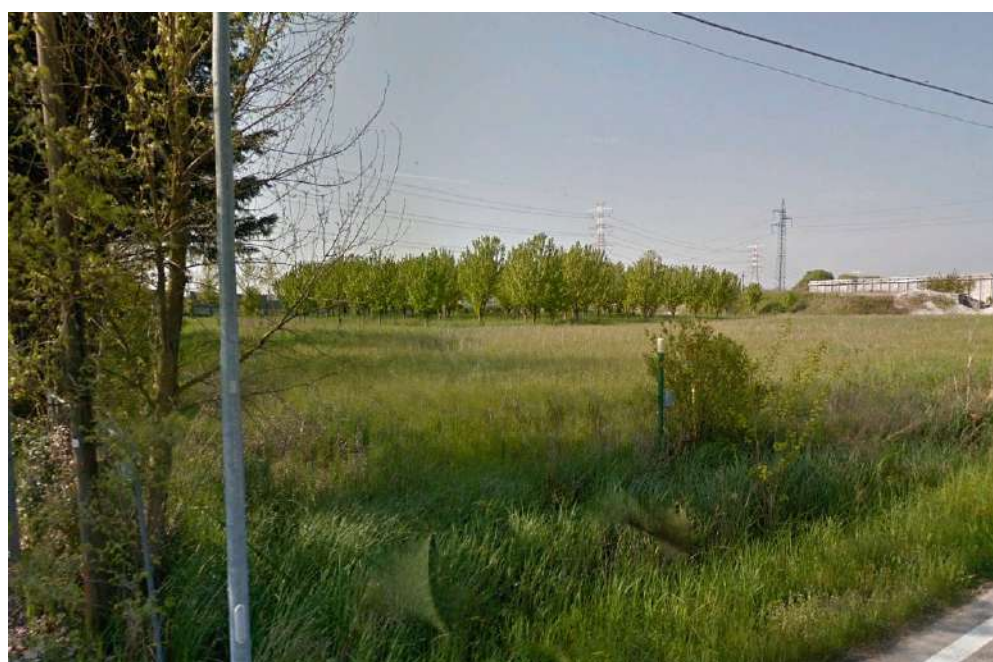
r dm.3

raffaele de masi architetto

L'area di pertinenza dell'impianto interessa una superficie di mq. mq.21.910,60, su una superficie complessiva territoriale di mq. 32.644,00, in parte ricadente nel Comune di Preganziol e in parte ricadente all'interno del Comune di Mogliano Veneto.



Viste dell'area dell'impianto da Via della Croce



r.d.m.3

raffaele de masi architetto

Il progetto è organizzato principalmente sulle possibilità di alternare aree coperte con aree scoperte di deposito materiali e il tutto nel rispetto dei vincoli esistenti e incidenti sull'area.

In particolare i vincoli che si sono dovuti tenere conto rispetto alle scelte progettuali sono:

- vincolo di vicinanza fabbricati residenziali ml. 100,00;
- fasce di rispetto stradale Via della Croce;
- fasce di rispetto autostradale "Passante";
- fasce di rispetto elettrodotto;
- fasce di rispetto metanodotto

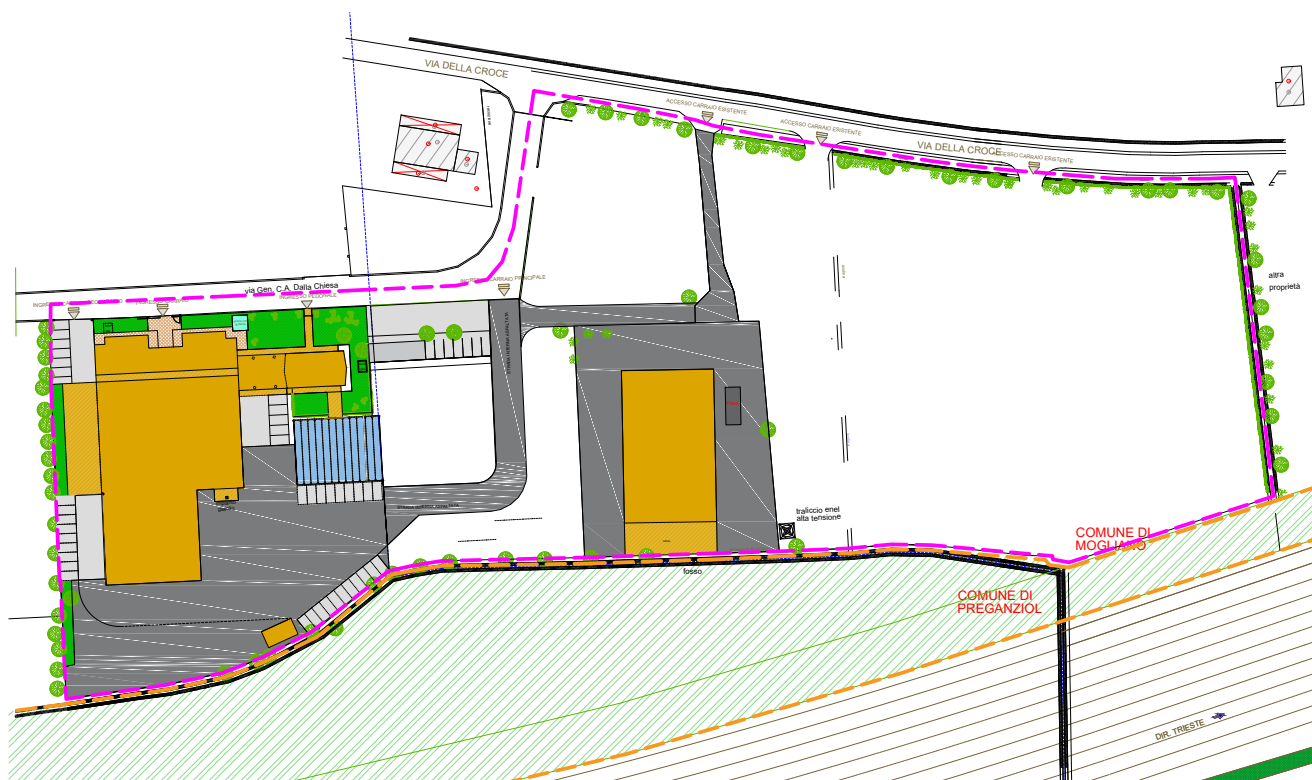
La descrizione dei vincoli e la loro specifica definizione sono meglio evidenziati nella Analisi Vincolistica allegata dello studio Succol (consulente ambientale).

Pertanto in considerazione di quanto emerso dall'analisi vincolistica e sulla base delle indicazioni del committente si è proceduto a una soluzione progettuale che ha determinato i seguenti elementi di specificità:

- area coperta esistente (autori.prov. in essere)	mq.	414,65
- aree coperte di nuova edificazione	mq.	2.205,83
- aree scoperte impermeabilizzate di deposito	mq.	6.605,20
- aree scoperte impermeabilizzate per impianto mobile di frantumazione e vagliatura	mq.	666,47
- aree di viabilità interna asfaltate nuove	mq.	644,88
- aree verdi di piantumazione arboree	mq.	8.007,32
- aree di viabilità interna asfaltate esistenti	mq.	3.056,29
- aree a parcheggio e spazi di manovra	mq.	2.050,62
- <u>altre aree contermini (strade, fossati, fabbricati esistenti)</u>	mq.	<u>8.992,74</u>
Totale superficie territoriale	mq.	32.644,00

r.d.m.3

raffaele de masi architetto



Planimetria generale dello stato di fatto



Planimetria generale di progetto

Arch. Raffaele De Masi

Treviso, 08/04/2021